

Rt

aran

AGENZIA
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Rapporto trimestrale aran sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti

Novembre 2008

***Rapporto trimestrale
sulle retribuzioni
dei pubblici dipendenti***

Novembre 2008

Anno 10 n. 4

*Rapporto previsto dall'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165,
realizzato in base ad informazioni disponibili alla data del 5 novembre 2008*

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 135/2006

***a cura
del Servizio Studi Aran***

Direttore Responsabile

Sergio Gasparrini

Redazione

Cesare Vignocchi, Giuseppe Cananzi

Collaboratori di redazione

Vincenzo Emiliano Martire, Adriana Piacente, Rossella Di Tommaso

Servizio Studi Aran

Via del Corso 476 - 00186 Roma

Tel. 06 3248-3298 - Fax 06 3265-2128

E-mail ufficiodistatistica@aranagenzia.it

<http://www.aranagenzia.it>

www.aranagenzia.it

permette, nella sezione “*pubblicazioni*”, di accedere

- ai diversi fascicoli del Rapporto trimestrale Aran (*pdf*)
- alle serie delle retribuzioni contrattuali (*xls*)
- alle informazioni sullo stato di avanzamento della contrattazione (*pdf*)

Indice

1. <i>Retribuzioni di fatto nei comparti non statali:</i> <i>il Campione Aran</i>	<i>pag. 3</i>
2. <i>Le Retribuzioni contrattuali di riferimento Aran:</i> <i>un aggiornamento</i>	<i>10</i>
3. <i>Appendice metodologica:</i> <i>il Campione Aran</i>	<i>14</i>
4. <i>Appendice statistica:</i> <i>Retribuzioni contrattuali 2002-07</i>	
4.1 <i>Pubblica amministrazione (escl. dirigenti)</i>	<i>17</i>
4.2 <i>Comparti di contrattazione collettiva</i>	<i>18</i>
4.3 <i>Altri comparti pubblici</i>	<i>19</i>
4.4 <i>Settore privato</i>	<i>20</i>
4.5 <i>Pubblica amministrazione (compr. dirigenti)</i>	<i>21</i>
4.6 <i>Dirigenza pubblica contrattualizzata</i>	<i>22</i>
4.7 <i>Restante dirigenza pubblica</i>	<i>23</i>

1. Retribuzioni di fatto nei comparti non statali: il Campione Aran

Dinamiche e livelli retributivi

Come più volte ricordato il Conto annuale contiene una vasta disponibilità di informazioni che spaziano, solo per citarne le principali, dai trattamenti retributivi agli inquadramenti del personale, dalle modalità di assunzione ai tassi di assenza. Molti di questi contenuti si prestano ad analisi conoscitive che periodicamente sono state presentate in questo Rapporto.

Completata la raccolta dei Conti annuali relativi agli Enti appartenenti al campione Aran, si è ora in grado di aggiornarne le risultanze al 2007. Alla raccolta dei Conti, ultimata quasi interamente poco dopo la prima metà dell'anno, è seguito il consueto controllo di qualità, attuato attraverso una serie di test di coerenza interna, e quindi le elaborazioni illustrate nel seguito.

Uno degli aspetti più rilevanti per la scelta delle opzioni di policy da parte delle Autorità di governo, e sicuramente quello centrale per l'attività istituzionale dell'Aran, attiene tuttavia alla dinamica retributiva. A questo proposito non è secondario ricordare che il complessivo meccanismo di regolazione salariale introdotto nel lontano 1993 si focalizzava sul governo delle *dinamiche*, anche con l'ausilio di un punto di riferimento centrale costituito dai valori del TIP che, appunto, misurano la dinamica (programmata) dell'indice dei prezzi al consumo. A livello di Accordo generale fra Governo e parti sociali si è sempre convenuto circa le percentuali di crescita salariale da assicurare ai dipendenti pubblici.

Ciò si ricollega anche al fatto che la tenuta degli equilibri macroeconomici del sistema è garantita, in prima battuta, dalla coerenza del percorso di crescita delle varie grandezze di Finanza pubblica. Si pensi, ad esempio, all'evoluzione delle Entrate in rapporto al PIL nominale.

Coerentemente con questo approccio, dal Campione Aran sono innanzitutto desunte delle dinamiche retributive procapite, riferite ai singoli comparti di contrattazione. Tali dinamiche sono costruite a partire da *livelli* retributivi procapite, cioè migliaia di euro procapite annui. ⁽¹⁾ Si è tuttavia deciso di non diffondere tali livelli in quanto il disegno campionario è stato delineato per garantire robustezza alle dinamiche. ⁽²⁾

⁽¹⁾ La precisazione non costituisce una ovvietà. Diverse indagini statistiche desumono dinamiche complessive a partire da rilevazioni sulle dinamiche stesse. Il fatto che l'indagine sottenda invece dei livelli offre maggiori fattori di controllabilità.

⁽²⁾ È di conforto il fatto di avere riscontrato che le dinamiche ottenute in via campionaria presentano scarti rispetto al valore dell'universo del tutto trascurabili. Il controllo è stato condotto per i Comparti e negli anni per i quali si dispone del valore relativo all'universo alla data di chiusura del presente

Rimandando all'Appendice l'illustrazione ed il commento delle specifiche scelte metodologiche impiegate nell'elaborazione dei dati contenuti nel Campione Aran, va tuttavia ricordato qui che i livelli retributivi su cui calcolare le dinamiche sono costituiti da valori di "cassa senza arretrati".

Per avere valori di competenza in senso stretto, occorrerebbe riattribuire temporalmente a ritroso le somme erogate in seguito alla sottoscrizione dei CCNL. In termini concreti questo significherebbe, ad esempio, che il dato 2007 di competenza dovrebbe comprendere l'effetto dei rinnovi relativi al biennio 2006-07, molti dei quali siglati nel corso del 2008 e disponibili come risultanze di fatto solo nei Conti annuali del prossimo anno. Questo implicherebbe un forte ritardo nella diffusione degli aggiornamenti, perdendo in buona misura la valenza di supporto alle *policy* che l'operazione invece vuole avere.

D'altro canto non si tratta di valori di cassa in quanto gli arretrati che si riferiscono agli anni precedenti non vengono considerati. Diversamente, in presenza di ripetuti e ampi ritardi nella sottoscrizione dei CCNL, negli anni di rinnovo si determinerebbero dinamiche particolarmente elevate e di converso dinamiche negative in quello seguente, evidenze di difficile lettura.

Certamente l'utilizzo di dinamiche relative a valori di *cassa senza arretrati* va costantemente affiancato dall'osservazione del cronogramma, qui riprodotto come **figura 1**. Si vede così immediatamente che il valore del 2007 non incorpora in molti casi il rinnovo del biennio 2006-07.

L'aggiornamento al 2007

La **tavola 1** riporta la dinamica dei singoli anni e quella cumulata per il periodo 2000-2007. I cinque comparti presenti nella tavola sono quelli spesso indicati come Amministrazioni locali, in quanto l'operazione conoscitiva del campione Aran è stata indirizzata alle Amministrazioni non Statali.

La scelta origina dal fatto che per le Amministrazioni statali la maggior parte delle risorse destinate al personale derivano da specifici disposti legislativi, innanzitutto quello che va sotto il nome di Legge finanziaria.

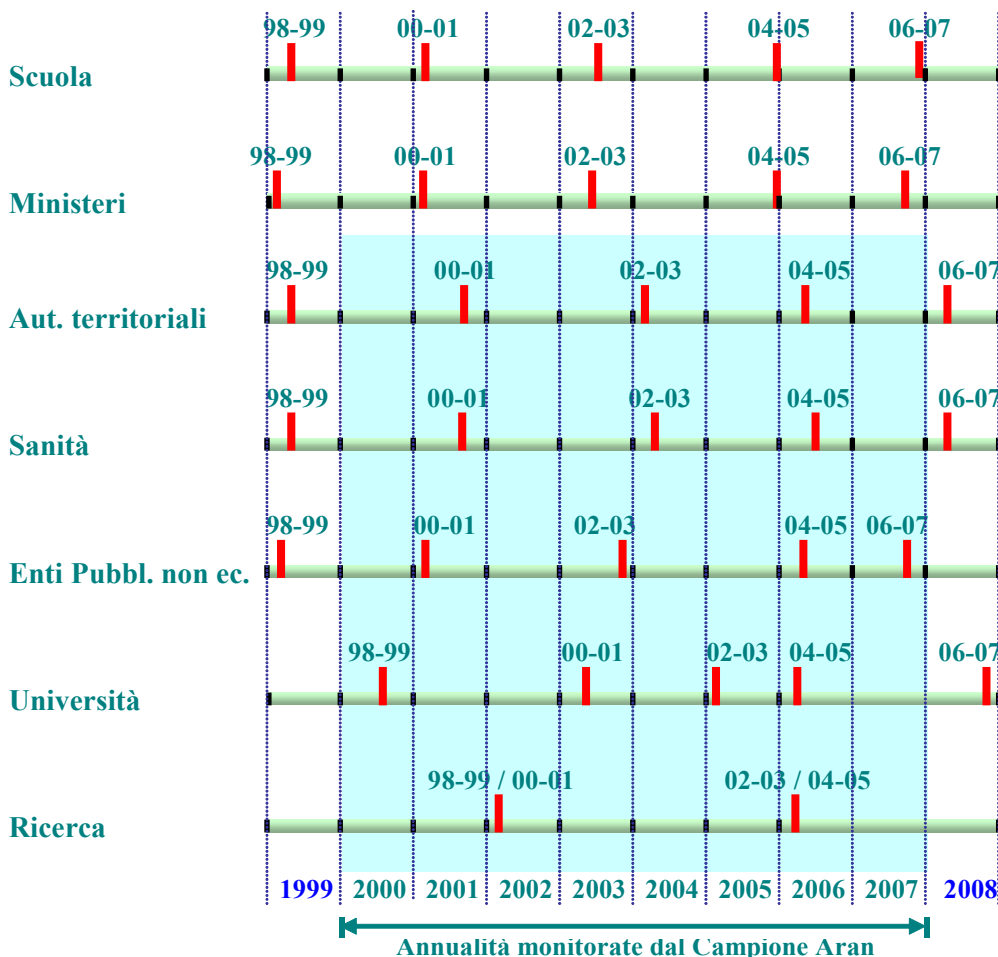
In buona misura la loro dinamica retributiva è quindi desumibile da una attenta ricostruzione dei disposti stessi. Per gli altri comparti, ove ha assunto sempre maggiore importanza un vero momento contrattuale integrativo a livello di Ente, diviene assolutamente necessario disporre dei dati degli enti stessi. È solo da questa fonte che si possono stimare i valori di fatto delle retribuzioni.

(...) numero (5 novembre 2008). È un fatto abbastanza noto che le proprietà di un campione mirato a stimare delle dinamiche sono nettamente più contenute rispetto a quanto richiesto se l'obiettivo è invece costituito da *livelli*. Si tratta di un regola generale valida in diversi campi dell'analisi economica. Si pensi a tutta la questione della misurazione della dinamica inflattiva, rispetto all'esigenza di poter confrontare livelli di prezzo fra diversi territori. In generale, calcolando delle variazioni percentuali nel tempo, si eliminano buona parte degli "effetti fissi" che invece permangono sui livelli.

Figura 1

I CCNL di riferimento del campione Aran delle Amministrazioni non statali

Personale non dirigente. Ccnl esposti per data di stipula e biennio economico. Anni 1999-2008.



Fonte: Elaborazioni Aran.

La *tavola 1* aggiorna al 2007 un quadro che per gli anni precedenti è già stato diffuso nel rapporto di gennaio scorso della presente pubblicazione. Ad eccezione del comparto degli *Enti pubblici non economici*, rappresentato in buona sostanza dagli Enti previdenziali, dall'ACI e dalla Croce Rossa e che ha rinnovato il CCNL del biennio 2006-07 entro la fine del biennio stesso, per gli altri il 2007 costituisce un anno privo di effetti da contrattazione nazionale. La dinamica riflette quindi quanto avvenuto come momento contrattuale decentrato.

Appaiono così differenze non trascurabili. Da una parte si hanno due comparti, vale a dire le Autonomie territoriali e la Ricerca, che espongono dinamiche negative. Questo risultato è la composizione di due fenomeni: un effetto di “carriera” e turnover positivo che tuttavia è stato più che compensato da una diminuzione delle componenti accessorie della retribuzione.

Questo significa in ogni caso che le risorse destinate alla contrattazione integrativa non sono aumentate. È un aspetto che configura una cesura non trascurabile rispetto alla tendenza che si era andata affermando negli anni precedenti. Si vedrà in futuro se tale cesura è occasionale oppure sostanzialmente un mutamento permanente delle politiche retributive adottate dai vari Enti.

Per il SSN e le Università sono invece prevalse scelte diverse, con un aumento delle risorse integrative, destinate sia a promuovere gli sviluppi professionali, sia a potenziare i trattamenti accessori.

Ritornando agli Enti Pubblici non economici va precisato che il dato del 2007 registra solo una parte dell'effetto a regime del rinnovo del CCNL, pari a meno della metà, con un effetto sulla crescita retributiva inferiore al 2%. La restante parte dei benefici, sino al 4,85%, sono stati attribuiti dall'inizio del 2008.

Ciò dipende dal fatto che il CCNL è stato siglato prima dell'approvazione della Legge finanziaria 2008, dalla quale è poi emersa la possibilità di retrodatare all'inizio del 2007 i miglioramenti salariali in precedenza preventivati solo a partire dal gennaio 2008. Anche in questo caso la dinamica del 2007, riportata nella *tavola 1* e pari al 3,7%, incorpora dunque un sostanzioso innalzamento dei trattamenti accessori.

Tavola 1

La dinamica retributiva procapite di fatto: le stime del campione Aran per Amministrazioni non statali

Variazioni percentuali medie annue e cumulate⁽¹⁾

	01/00	02/01	03/02	04/03	05/04	06/05	07/06	07/00
• Aut. territoriali	8,8	1,9	2,3	8,0	1,9	6,3	-0,3	32,3
• Enti sanitari	8,7	5,4	2,3	5,8	1,5	6,4	1,4	35,7
• Enti pub. non ec. ⁽²⁾	5,4	2,5	9,9	0,3	0,8	4,7	3,7	30,4
• Università ⁽³⁾	2,9	1,8	3,7	3,5	5,7	5,2	1,0	26,4
• Ricerca ⁽⁴⁾	2,8	3,8	3,5	2,3	1,0	12,9	-1,1	27,4
Totale Campione	8,1	3,6	2,9	6,1	1,6	6,6	0,8	33,4

⁽¹⁾ Rilevazione campionaria basata sul modulario del Conto Annuale (esclude i dirigenti).

⁽²⁾ Comprende i ruoli ad esaurimento.

⁽³⁾ Comprende il personale EP.

⁽⁴⁾ Comprende Ricercatori e tecnologi.

Fonte: Elaborazioni Aran.

Avvalendosi del cronogramma della *figura 1* e volendo offrire una prima anticipazione di quanto si registrerà per il 2008, si può sin d'ora dire che la sigla dei rinnovi 2006-07 garantirà miglioramenti salariali pari al 4,85%.⁽³⁾

Il valore della dinamica di fatto emergerà assommando a questo dato di partenza quanto verrà deciso in sede di contrattazione integrativa. Su questo versante per tre dei comparti non statali, e cioè *Enti pubblici non economici, Università e Ricerca*, va considerato l'ulteriore restringimento voluto dal d.l. n. 112/2008.

Il vincolo introdotto dalla Legge finanziaria per il 2006, che prevedeva di non poter innalzare i fondi rispetto al valore storico dell'anno 2004, registra infatti un inasprimento, in quanto tale valore è stato abbassato del 10%. Sui fondi integrativi (anche in relazione ai comparti statali) il quadro sembra tuttavia ancora suscettibile di aggiustamenti e non è escluso che si assisterà ad una ulteriore rimodulazione delle misure introdotte.

Le componenti della dinamica retributiva

Nei precedenti Rapporti si è più volte specificato come la dinamica delle Retribuzioni di fatto sia il concorso di tre fattori ben distinti tra loro:

- i.** riadeguamenti economici dei trattamenti fissi (tabellari + indennità di comparto) previsti in sede di CCNL, a composizione professionale costante;
- ii.** sviluppi professionali di carriera ed effetti del turnover;
- iii.** miglioramenti retributivi delle componenti accessorie e/o variabili della retribuzione, definiti a livello nazionale come a livello decentrato integrativo.

Per due comparti fra quelli visti in precedenza si è ora in grado di accoppiare a questi tre fattori una precisa quantificazione. La scelta è caduta sul comparto delle *Autonomie territoriali* e su quello dell'*Università* per i quali il micro dettaglio informativo presenta un elevato grado di coerenza a livello di singolo ente monitorato.

È questo infatti il prerequisito necessario per cimentarsi ad estrarre dai dati stime robuste circa l'effetto dei tre fattori appena ricordati. Nel prossimo numero, anche il comparto della Ricerca e quello degli Enti pubblici non economici saranno oggetto della stessa analisi.⁽⁴⁾

Le prime colonne della *tavola 2* sono dedicate alle *Autonomie territoriali*. La prima riga riprende la crescita percentuale della retribuzione di fatto procapite vista in *tavola 1*, accoppiandovi tuttavia anche il corrispondente valore monetario.

⁽³⁾ Sempre con l'eccezione degli *Enti pubblici economici*, i quali vedranno incrementi a partire da poco meno del 3%. Per la Ricerca si dovrà invece attendere l'effettivo rinnovo del CCNL 2006-07.

⁽⁴⁾ Per il *Servizio Sanitario Nazionale* la griglia di rilevazione adottata nel Conto annuale differisce da quella standard e crea maggiori difficoltà ad individuare il secondo ed il terzo fattore, cioè *carriera e turn-over* e miglioramenti del salario accessorio. L'adozione di alcune ipotesi di regolarità consentirà anche in questo caso di produrre analoghe analisi.

Tavola 2

**Comparto Autonomie territoriali e comparto Università:
le componenti della dinamica retributiva procapite di fatto.**

Periodo 2000-2007. Variazione in euro e variazione percentuale disaggregata nelle sue componenti.

	Aut. territoriali		Università	
	euro annui	contributo ⁽⁷⁾ in punti %	euro annui	contributo ⁽⁷⁾ in punti %
Totale dinamica di fatto ⁽¹⁾	6.304	32,3	5.334	26,4
• Competenze fisse ⁽²⁾ di cui:	3.674	18,8	2.939	14,5
• Stipendio+IIS ⁽³⁾	3.162	16,2	2.725	13,5
• Indennità di comparto ⁽⁴⁾	512	2,6	–	–
• Indennità di Ateneo	–	–	213	1,1
• Carriera e turnover ⁽⁵⁾	1.596	8,2	1.524	7,5
• Competenze accessorie ⁽⁶⁾	1.033	5,3	871	4,3

⁽¹⁾ Rilevazione campionaria basata sul modulario del Conto Annuale (esclude i dirigenti).

⁽²⁾ A struttura professionale costante dell'anno base.

⁽³⁾ Comprende gli arretrati dell'anno corrente ed esclude quelli degli anni precedenti.

⁽⁴⁾ Introdotta dal CCNL 2002-2003.

⁽⁵⁾ Calcolato come differenza fra l'andamento di fatto delle competenze fisse e quello a struttura professionale costante.

⁽⁶⁾ Andamento di fatto delle competenze accessorie.

⁽⁷⁾ Contributi ottenuti rapportando i singoli incrementi alla retribuzione di fatto complessiva iniziale.

Fonte: Elaborazioni Aran su dati Istat.

Le variazioni percentuali, affinché valga una analoga composizione, sono espresse nei termini dei singoli *contributi*, calcolati rapportando tali incrementi monetari al valore della retribuzione di fatto del 2000. ⁽⁵⁾

Il successivo gruppo di righe mostra appunto l'effetto del primo fattore citato in precedenza, vale a dire i miglioramenti salariali sul versante dei trattamenti fissi. L'effetto è scomposto in due voci, e cioè i *Tabellari* (Stipendio + IIS) e l'*Indennità di comparto*. Come ci si poteva attendere l'effetto dei tabellari, calcolato a composizione professionale fissa del 2000, è cifrabile nel 16,2% e risulta coerente con quanto riconosciuto a livello di Accordo quadro fra Governo e parti sociali nelle tre tornate contemplate, e cioè 2000-01, 2002-03 e 2004-05, con percentuali di adeguamento pari rispettivamente al 4,33%, 5,66% e 5,01%. ⁽⁶⁾

⁽⁵⁾ Si rimanda all'*Appendice sul Campione Aran* per le motivazioni che hanno indotto a scegliere il 2000 come anno di partenza delle elaborazioni.

⁽⁶⁾ Un calcolo analogo, applicato alle risultanze Istat relative alle Retribuzioni contrattuali annualizzate, evidenzia risultati coerenti, sia come incremento monetario, sia come dinamica percentuale. A questo scopo il confronto va ristretto al periodo 2001-2007 e va condotto in termini di *Stipendio + IIS*, piuttosto che di *Retribuzione fissa*.

Si ha poi l'effetto dell'*Indennità di comparto*, un istituto introdotto dal CCNL 2002-03 a carattere fisso e continuativo, la cui erogazione non dipende dallo svolgimento di una particolare attività lavorativa (straordinario, turni, disagio, ecc.) e quindi da riconoscere in quanto tale. A differenza del tabellare prevede comunque una modulazione per categoria piuttosto che per inquadramento.

Va infine ricordato che il suo finanziamento avvenne utilizzando risorse presenti nel *Fondo per la contrattazione integrativa* dei singoli Enti. Come riporta la *tavola 1*, il suo effetto risulta pari a 2,6 punti percentuali.

Resta da vedere l'impatto degli altri due fattori che vanno a comporre la dinamica complessiva di fatto. L'effetto proveniente dalla *carriera* (e dal *turnover*) è calcolabile a partire dal differenziale fra l'andamento della Retribuzione fissa "a composizione professionale costante" dell'anno base e quella con la composizione di fatto. Emerge un incremento retributivo riconducibile al fenomeno della carriera pari a poco più dell'8%, cioè circa un quarto della crescita complessiva.⁽⁷⁾ Si ha infine quanto apportato dai maggiori benefici afferenti le componenti accessorie del salario. Si tratta di un complesso abbastanza variegato di emolumenti i quali, pur se qui esposti in via sintetica, possono nondimeno essere oggetto di una analisi più dettagliata. Nell'intero periodo, in aggregato, l'aumento monetario è pari a poco più di 1000 euro, per un contributo percentuale superiore al 5%.

La seconda sezione della *tavola 2* offre analoghe quantificazioni per il comparto delle *Università*. I miglioramenti retributivi sull'intero periodo sono stati più contenuti, sia come incremento monetario, sia come dinamica percentuale. Quest'ultima si pone infatti al 26,4%.

La componente costituita dai trattamenti fissi ha inciso per il 14,5%, di cui circa un punto percentuale attribuibile al riadeguamento dell'*Indennità di Ateneo*, un istituto che per il comparto delle Università era comunque già esistente. Rispetto al comparto delle Autonomie territoriali il più contenuto riadeguamento del tabellare origina da una diversa destinazione, in sede di CCNL, fra quanto destinato appunto al tabellare e quanto riservato, come risorse decentrate, al Fondo di Ente. Passando agli altri due fattori, si osserva innanzitutto che le progressioni di carriera sono costate sostanzialmente lo stesso di quanto visto per le Autonomie territoriali. Più contenuto appare invece l'apporto delle componenti retributive accessorie, con circa 870 euro per un contributo pari al 4,3%.⁽⁸⁾

⁽⁷⁾ Va precisato che la carriera comprende sia le cosiddette *progressioni orizzontali*, pagate con il Fondo per la contrattazione integrativa, sia quelle *verticali*, finanziate invece direttamente dal bilancio dell'Ente.

⁽⁸⁾ Anche in questo caso, proponendo una quantificazione confrontabile con le risultanze dell'Istat, si hanno esiti coerenti, sia come miglioramenti monetari, sia come dinamica percentuale. Per le Università il confronto è correttamente attuabile in termini di Retribuzione fissa.

2. Le Retribuzioni contrattuali di riferimento Aran: un aggiornamento ⁽¹⁾

I Ccnl 10-11 aprile 2008 (*Servizio sanitario nazionale, Regioni ed Enti locali, Agenzie fiscali*) sono stati incorporati nell'indicatore Istat delle retribuzioni del personale contrattualizzato non dirigente lo scorso mese di maggio. ⁽²⁾ Da quella data l'indicatore delle retribuzioni contrattuali di riferimento Aran non ha subito ulteriori modifiche.

Questi contratti, riferiti ad 1,3 milioni di unità di personale su un totale di 2,4 milioni monitorati dall'Istat, hanno portato al 96,8% la quota di personale contrattualizzato che ha visto rinnovato il biennio economico 2006-07. Nella **figura 1** l'incremento è rappresentato dall'ultimo gradino in alto a destra della linea in verde, in corrispondenza di maggio 2008, e conferma, come si è avuto spesso modo di accennare, la complessiva tenuta del livello di contrattazione nazionale rispetto al tasso di inflazione effettivo.

In termini di medie annuali, da maggio a settembre 2008, ultimo mese attualmente disponibile, si registra per i comparti di riferimento Aran una crescita media annua del + 4,2% che raggiunge il tasso medio annuo della restante Pubblica Amministrazione, pari al 4,1% (**tavola 1**).

La **figura 2** aiuta a stilare un bilancio del primo biennio della tornata contrattuale 2006-2009 distribuendone con elevata precisione gli effetti nel medesimo quadriennio:

- nessun incremento nel primo anno, il 2006
- + 0,1% nel 2007, in corrispondenza della sottoscrizione definitiva dei primi Ccnl della tornata, Ministeri ed Enti pubblici non economici, sottoscritti tra settembre e ottobre di quell'anno
- + 4,2% nel 2008, a sua volta determinato da + 0,5% ereditato dai due Ccnl dell'anno precedente cui si somma un ulteriore + 3,7% determinato dai diversi contratti divenuti operativi per l'Istat in corso d'anno ⁽³⁾
- un effetto di trascinamento nel 2009 stimato in un ulteriore + 1,0% acquisito, che deriva dal corso d'anno 2008.

Agli incrementi esposti in **figura 2** andrà poi aggiunto, per completezza, l'effetto sulle retribuzioni contrattuali dei restanti Ccnl ancora da incorporare

⁽¹⁾ Si ringrazia Maria Anna Pennucci per aver predisposto, nell'ambito dell'unità operativa Istat che elabora i numeri indice delle retribuzioni contrattuali, gli indicatori di base utilizzati per le elaborazioni.

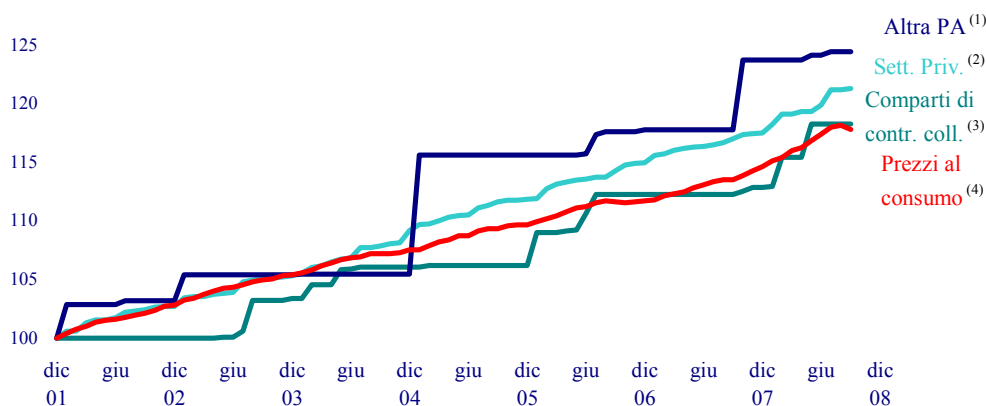
⁽²⁾ Cfr. comunicato stampa Istat 27 giugno 2008, http://www.istat.it/salastampa/comunicati/in_calendario/retcon/20080627_00/

⁽³⁾ Concorre a formare l'aumento in corso d'anno anche il Ccnl del comparto Scuola mentre non risulta ancora recepito dall'indicatore Istat il Ccnl 16 ottobre 2008 del personale amministrativo non dirigente delle Università. Si ricorda che, per omogeneità con il settore privato sono esclusi i Ccnl Area III ed Area IV (dirigenza del Servizio sanitario nazionale).

Figura 1

Retribuzioni contrattuali nella Pubblica Amministrazione e nel Settore Privato e confronti con l'inflazione

Base dic. 2001 = 100. Personale non dirigente. Dati aggiornati al comunicato stampa 28 ottobre 2008



- (1) Personale pubblico non dirigente per il quale gli incrementi retributivi sono determinati in sedi differenti dall'Aran (Forze armate e dell'ordine).
- (2) Media ponderata di Agricoltura, Industria e Servizi destinabili alla vendita.
- (3) Personale pubblico non dirigente rappresentato dall'Aran quale parte datoriale.
- (4) Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic).

Fonte: Elaborazioni Aran su dati Istat.

Tavola 1

Dinamica retributiva della Pubblica Amministrazione e del Settore Privato e confronti con l'inflazione

Tassi tendenziali e tassi medi annui. Dati aggiornati al comunicato stampa 28 ottobre 2008

	Pubblica amm.ne (escl. dirigenza)			Settore privato ⁽³⁾	Inflazione ⁽⁴⁾
	Comparti contr. coll. ⁽¹⁾	Altri comparti ⁽²⁾	Totale		
A. Tassi tendenziali (var. % del mese rispetto al medesimo mese anno prec.)					
mag-2008	5,3	5,4	5,4	2,6	3,6
giu-2008	5,3	5,4	5,4	3,0	3,8
lug-2008	5,3	5,7	5,4	4,0	4,1
ago-2008	5,3	5,7	5,4	3,8	4,1
set-2008	5,3	5,7	5,4	3,7	3,8
B. Tassi medi annui (var. % degli ultimi 12 mesi rispetto ai precedenti 12)					
2006	4,4	0,9	3,7	2,6	2,1
2007	1,4	2,3	1,5	2,5	1,8
2008 ⁽⁵⁾	4,2	4,1	4,2	3,1	

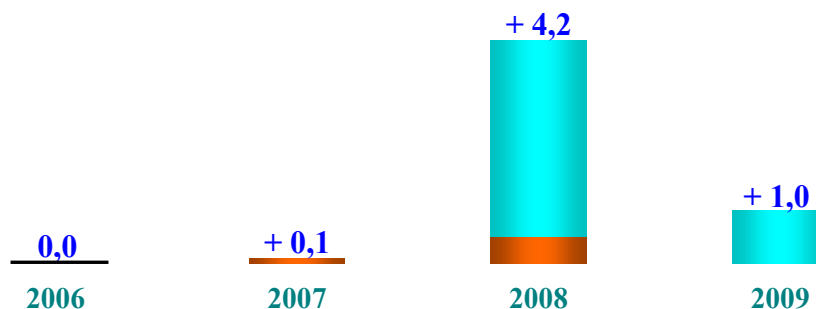
- (1) Personale pubblico non dirigente rappresentato dall'Aran quale parte datoriale.
- (2) Personale pubblico non dirigente per il quale gli incrementi retributivi sono determinati in sedi differenti dall'Aran (Forze armate e dell'ordine).
- (3) Media ponderata di Agricoltura, Industria e Servizi destinabili alla vendita.
- (4) Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic).
- (5) Valori acquisiti per l'anno in corso.

Fonte: Elaborazioni Aran su dati Istat.

Figura 2

Gli effetti dei Ccnl 2006-07 sulle Retribuzioni contrattuali di riferimento Aran

Medie annuali. Aggiornamento al comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)



Legenda: ■ Effetti Ccnl Scuola, Ssn, Ag. Fiscali, Regioni e Enti Locali: +3,7% in corso d'anno 2008 e +1,0% di trascinamento sul 2009
 ■ Effetti Ccnl Ministeri e Enti Pubblici non economici: +0,1% in corso d'anno 2007 e +0,5% di trascinamento sul 2008.

Fonte: Elaborazioni e stime Aran su dati Istat.

nell'indicatore Istat, e cioè *Università* (siglato definitivamente il 16 ottobre scorso), *Ricerca e Afam* (in corso di negoziazione) e *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, in attesa di atto di indirizzo. ⁽⁴⁾ Questo effetto è complessivamente stimato dall'Aran, in ipotesi di crescita contrattuale uguale a quella dei contratti già definiti, in poco meno dello 0,2%.

Sommando algebricamente le percentuali esposte nella *figura 2* con tale ulteriore incremento si giunge ad una stima di circa il + 5,5% di effetto complessivo degli incrementi economici determinati in sede di contrattazione nazionale con riferimento al rinnovo del biennio economico 2006-2007 della tornata contrattuale in corso. ⁽⁵⁾

La *figura 2*, nella sua schematicità, permette inoltre di evidenziare come gli effetti degli incrementi economici 2006-07 siano appostati soprattutto sull'esercizio 2008, ancora in corso, con una eredità anche sul 2009, attualmente pari all'1,0% al netto dei contratti ancora pendenti.

Al fine di consentire un confronto su basi omogenee con il restante personale pubblico non dirigente e con il settore privato, la **figura 3** espone il medesimo arco temporale della figura precedente.

⁽⁴⁾ È opportuno ricordare che il Ccnl dei Segretari comunali, anch'esso pendente, non è allo stato ricompreso nell'indagine mensile Istat.

⁽⁵⁾ La metodologia dell'indicatore mensile delle retribuzioni contrattuali non prevede, per costruzione, l'appostamento degli arretrati che vengono percepiti dal personale pubblico in corrispondenza della firma dei Ccnl siglati in ritardo rispetto alla decorrenza dei relativi incrementi. Per una analisi al lordo di queste poste si rinvia alla pubblicazione Istat diffusa lo scorso 26 settembre 2008 *Pubblico impiego: retribuzioni contrattuali annue di cassa e di competenza*, http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20080926_01/.

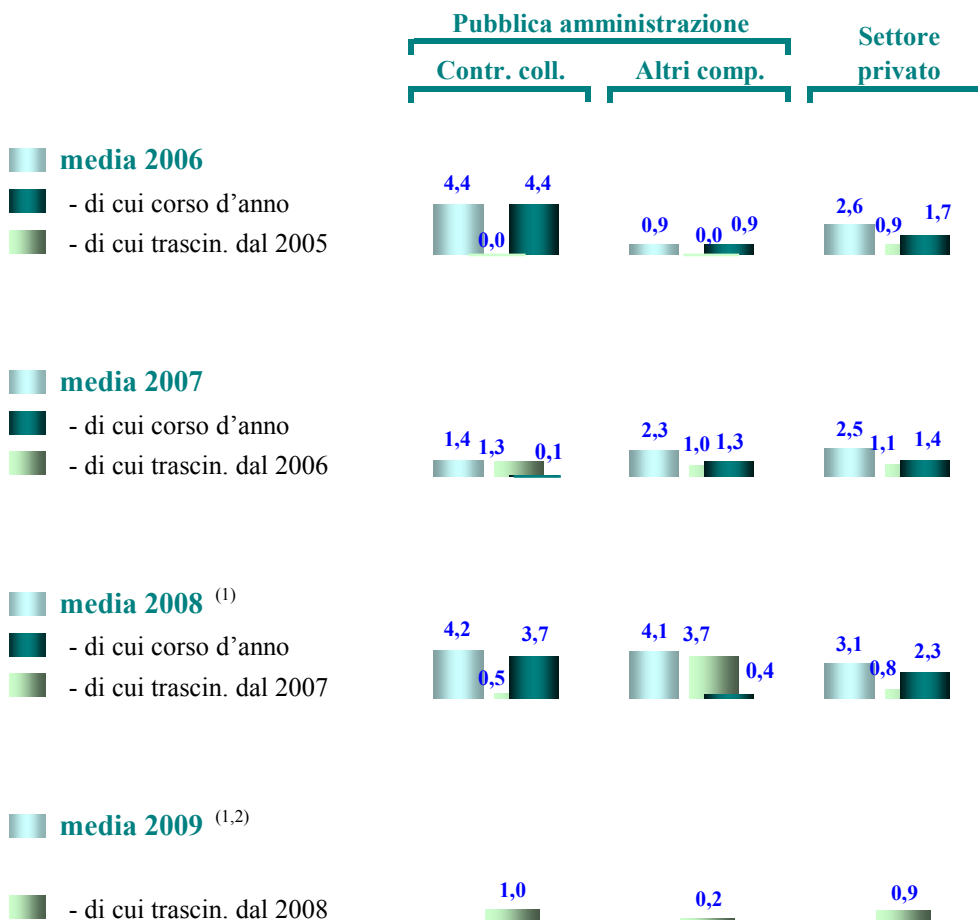
La figura riporta tutti i valori dell'indicatore Istat delle retribuzioni contrattuali, e quindi non solo quelli riferiti al biennio economico 2006-07 come nel caso precedente.

Per i dipendenti contrattualizzati si notano in particolare nel 2006 e nel trascinarsi 2006 sull'esercizio 2007 gli effetti della tornata contrattuale precedente (biennio economico 2004-05). La figura espone, inoltre, una stima Aran di crescita 2009 determinata dai contratti sinora perfezionati nell'anno in corso che risulta pari al + 0,2% per i comparti pubblici non contrattualizzati ed al + 0,9% per il settore privato, oltre al citato + 1,0% riferito ai contratti stipulati in sede Aran.

Figura 3

Le retribuzioni contrattuali: un confronto pubblico-privato

Medie annuali. Valori in corso d'anno e valori di trascinarsi dall'esercizio precedente. Aggiornamento al comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)



Note: ⁽¹⁾ Valori acquisiti al comunicato stampa 26 settembre 2008 (agosto 2008)
⁽²⁾ Stima Aran

Fonte: Elaborazioni e stime Aran su dati Istat.

3. Appendice metodologica: il Campione Aran

La copertura campionaria

Data la struttura fortemente differenziata fra i singoli comparti in termini di numerosità e dimensione di Amministrazioni, il grado di copertura campionaria varia da quasi il 100% degli *Enti pubblici non economici* e della *Ricerca*, sino a circa il 30% ed il 40% rispettivamente della *Sanità* e delle *Autonomie territoriali*, passando per il 50% delle *Università* (cfr. *tavola 1*).

Per i diversi comparti si è proceduto ad una doppia stratificazione, geografica e dimensionale. Per raggiungere una buona rappresentazione delle masse retributive, per gli strati relativi agli Enti di maggiore dimensione si è scelto di raccogliere l'intero universo o quasi. Sono tutti campionati, ad esempio, i Comuni italiani con oltre 250 mila abitanti, le Province con oltre 2 milioni di abitanti, gli Enti di Ricerca di maggiore dimensione eccetera. Per gli strati con Enti di dimensione inferiore si è optato per un semplice criterio di numerosità omogenea. Scelte diverse sarebbero state difficili: si pensi, ad esempio, che i Comuni con popolazione inferiore ai 2.500 abitanti sono oltre 4.000.

La numerosità complessiva del Campione, pari a circa 360 Enti, è stata individuata a partire da quanti Conti si era in grado di assicurare con uno specifico controllo di qualità: è stato cioè implicitamente adottato un criterio di risorse massime dedicabili. I diversi Enti sono suddivisi in un totale di 46 strati campionari ognuno dei quali oggetto di stima separata. I pesi illustrati in forma aggregata nella *tavola 1* consentono di riportare quindi i valori monetari unitari di ciascuno strato ad universo.

L'anno di avvio

La scelta del momento di avvio delle rilevazioni è caduta sull'annualità 2000 a partire da tre motivazioni:

- i. Osservando il cronogramma della *figura 1* a pagina 5 del presente Rapporto appare abbastanza evidente come, ad eccezione dell'*Università*, si tratti di anno privo di rinnovi contrattuali. Questo consente di fondarsi sui valori retributivi a regime della tornata 1998-99, senza importanti interferenze derivanti dall'attribuzione di arretrati. Per l'*Università* i Conti sono stati assestati in modo da avere l'effetto integrale dello stesso rinnovo.
- ii. Per quasi tutti i comparti, ad eccezione delle *Ricerca*, i valori del 2000 incorporano lo stesso rinnovo cioè quello del 1998-99. Ciò significa che la dinamica retributiva successiva recepisce necessariamente gli stessi rinnovi.⁽¹⁾

⁽¹⁾ Dato il forte ritardo con cui si è spesso rinnovato il CCNL del Comparto *Ricerca* – e i frequenti accorpamenti di due bienni – sarebbe stato difficile individuare una annualità che garantisse la stessa proprietà anche per tale Comparto.

Tavola 1**Struttura e pesi del Campione Aran per le Amministrazioni non statali**

Personale non dirigente. Numero Amministrazioni, pesi utilizzati e percentuale di copertura sul totale del personale contrattualizzato non dirigente in termini di dipendenti e massa retributiva.

	n. Enti		Pesi	% Dip	% Retrib.
	Campione	Universo			
Sanità	79	331	0,457	28,8	28,9
- Aziende sanitarie locali	38	192	0,286	24,9	25,1
- Aziende ospedaliere	26	94	0,151	35,0	34,9
- Altri enti sanitari	15	45	0,020	37,1	37,7
Autonomie territoriali	242	7.671	0,434	40,4	41,2
- Comuni	187	7.469	0,350	35,5	35,5
- Province	22	96	0,044	35,9	36,3
- Regioni	15	15	0,033	100,0	100,0
- Camere di commercio	18	91	0,006	30,9	32,0
Enti pubblici non econ.	17	151	0,048	97,6	97,9
- Epne - Enti prev.li	6	9	0,042	99,8	99,8
- Epne - Aci ed Ac prov.li	6	107	0,003	85,8	85,7
- Epne - Enti non prev.li	5	35	0,003	81,3	84,9
Università	18	63	0,047	52,9	53,4
- Università oltre 4.000 dip.	2	2	0,009	100,0	100,0
- Università 2.001 - 4.000 dip.	3	5	0,010	59,2	59,4
- Università 1.001 - 2.000 dip.	5	9	0,012	56,3	58,1
- Università fino a 1.000 dip.	8	47	0,017	22,3	21,9
Ricerca	10	27	0,013	94,1	94,5
- Ricerca - oltre 1000 dip.	5	5	0,011	100,0	100,0
- Ricerca - 101 - 1000 dip.	5	22	0,002	65,6	70,2
Totale	366	8.243	1,000	39,2	40,6

Fonte: Elaborazioni Aran su dati Conto Annuale 2003 Ragioneria Generale dello Stato e Istat.

iii. Nel 2000 si registra l'andata a regime per tutti i comparti, con l'eccezione della Ricerca, del nuovo sistema di classificazione del personale per aree e categorie di inquadramento, caratterizzata da meccanismi di carriera ispirati al doppio principio delle progressioni all'interno delle aree e fra le aree. Ciò rende più robusta l'individuazione dell'effetto di carriera.

Cassa e competenza

Come accennato nel testo principale si è scelto un criterio di "cassa senza arretrati". Ciò evita le duplicazioni tipiche introdotte dagli arretrati nonché i connessi "salti" nelle dinamiche. Gli arretrati esclusi sono quelli degli anni precedenti, mentre vengono considerati quelli dell'anno in corso (il Conto Annuale presenta due informazioni distinte a questo proposito).

La presenza degli arretrati dell'anno corrente consente, negli anni di rinnovo, di disporre di valori a regime. Quanto detto vale per i trattamenti fissi e continuativi.

Anche per i trattamenti accessori si è scelto di depurare da questa voce. Nondimeno si è messa a punto anche una versione che invece comprende gli arretrati relativi a tali trattamenti, al fine di includere nelle elaborazioni anche poste che, come la produttività, risultano spesso regolate oltre il termine dell'esercizio. Si è così avuto modo di verificare che emergono differenze modeste negli andamenti da un anno all'altro e trascurabili come dinamica di medio periodo.

Controlli di qualità

Tutti i dati pervenuti sono sottoposti a numerosi controlli di coerenza, a livello di singolo Conto, in termini di dinamiche pluriennali per singola Amministrazione e, in forma più aggregata, in termini di andamenti riferiti a ciascuno strato campionario.

Quando possibile i controlli fanno riferimento a valori pro-capite noti, come i valori stipendiali unitari disposti sede di CCNL nazionale e quelli dell'*Indennità di comparto*, nel caso delle Autonomie territoriali.

Nei restanti casi si fa riferimento ad una coerenza relativa, come il confronto fra la tredicesima e le restanti voci retributive rilevanti ai fini della formazione di questa posta, la verifica di una coerenza di fondo fra le evidenze delle consistenze di personale (personale a inizio e fine anno, passaggi di carriera e di turn-over) e quelle retributive (in termini di unità annue pagate) oppure con l'osservazione di possibili valori anomali nei diversi valori unitari di retribuzione accessoria.

Una volta verificata la coerenza interna di ciascun conto, a livello di singola posizione economica, di ogni Amministrazione campionata viene esaminata la serie storica, confrontando con appositi algoritmi la dinamica retributiva stipendiale ad assetti occupazionali costanti e le restanti componenti retributive.

Sono infine condotte elaborazioni a livello di singolo strato campionario omogeneo per verificare, in termini aggregati, i medesimi andamenti.

In definitiva l'impostazione campionaria condotta sulla base di numerosi "algoritmi sentinella" congiuntamente esaminati, appare adeguata ad assicurare una qualità del dato coerente con il piano di elaborazioni e stime messe in atto.

4. Appendice statistica

3.1 Retribuzioni contrattuali nella Pubblica Amministrazione ⁽¹⁾

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Agg.to: comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali ⁽²⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	108,6	112,8	115,3	118,5	120,3	0,1	1,8	2,1	0	0,1
feb.	109,5	112,9	115,3	118,5	122,4	0,8	0,1	0	0	1,7
mar.	109,5	112,9	115,3	118,5	122,4	0	0	0	0	0
apr.	109,5	112,9	115,5	118,5	122,4	0	0	0,2	0	0
mag.	110,6	112,9	115,5	118,5	124,9	1,0	0	0	0	2,0
giu.	110,7	112,9	116,7	118,5	124,9	0,1	0	1,0	0	0
lug.	110,8	112,9	118,4	118,5	124,9	0,1	0	1,5	0	0
ago.	110,8	112,9	118,5	118,5	124,9	0	0	0,1	0	0
set.	110,8	112,9	118,5	118,5	124,9	0	0	0	0	0
ott.	110,8	112,9	118,5	119,9		0	0	0	1,2	
nov.	110,8	112,9	118,5	120,2		0	0	0	0,3	
dic.	110,8	112,9	118,5	120,2		0	0	0	0	

	Var. % tendenziali ⁽³⁾					Var. % medie annue ⁽⁴⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	2,7	3,9	2,2	2,8	1,5	1,8	3,3	2,2	3,7	1,5
feb.	3,6	3,1	2,1	2,8	3,3	2,1	3,2	2,2	3,8	1,5
mar.	3,6	3,1	2,1	2,8	3,3	2,3	3,2	2,1	3,8	1,6
apr.	3,6	3,1	2,3	2,6	3,3	2,6	3,1	2,0	3,8	1,6
mag.	4,5	2,1	2,3	2,6	5,4	2,9	2,9	2,0	3,9	1,9
giu.	4,6	2	3,4	1,5	5,4	3,2	2,7	2,2	3,7	2,2
lug.	4,3	1,9	4,9	0,1	5,4	3,5	2,5	2,4	3,3	2,6
ago.	2,2	1,9	5	0	5,4	3,5	2,5	2,7	2,9	3,1
set.	2,2	1,9	5	0	5,4	3,4	2,5	2,9	2,5	3,5
ott.	2,2	1,9	5	1,2		3,3	2,4	3,2	2,2	
nov.	2,2	1,9	5	1,4		3,2	2,4	3,4	1,9	
dic.	2,1	1,9	5	1,4		3,2	2,4	3,7	1,5	

	Riepilogo annuale ⁽⁵⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	110,3	112,9	117	118,9	123,9
b. Variazione % su anno precedente	3,2	2,4	3,7	1,5	4,2
- determinata da trascinamento ⁽⁶⁾	1,5	0,5	0	1,2	1,1
- determinata in corso d'anno ⁽⁷⁾	1,7	1,9	3,7	0,3	3,1

⁽¹⁾ Si tratta di 2.825.681 unità di personale non dirigente al 31.12.2000 (paniere base Istat).

⁽²⁾ Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

⁽³⁾ Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

⁽⁴⁾ Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

⁽⁵⁾ Valori acquisiti per l'anno in corso.

⁽⁶⁾ Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

⁽⁷⁾ Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

Fonte: Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

3.2 Retribuzioni contrattuali nei comparti di contrattazione collettiva ⁽¹⁾

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Agg.to: comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali ⁽²⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	108,3	111,1	114,2	117,6	118,3	0	0	2,7	0	0,1
feb.	109,5	111,2	114,2	117,6	120,9	1,1	0,1	0	0	2,2
mar.	109,5	111,2	114,2	117,6	120,9	0	0	0	0	0
apr.	109,5	111,2	114,3	117,6	120,9	0	0	0,1	0	0
mag.	110,8	111,2	114,4	117,6	123,9	1,2	0	0,1	0	2,5
giu.	110,9	111,2	115,9	117,6	123,9	0,1	0	1,3	0	0
lug.	111,1	111,2	117,6	117,6	123,9	0,2	0	1,5	0	0
ago.	111,1	111,2	117,6	117,6	123,9	0	0	0	0	0
set.	111,1	111,2	117,6	117,6	123,9	0	0	0	0	0
ott.	111,1	111,2	117,6	117,9		0	0	0	0,3	
nov.	111,1	111,2	117,6	118,2		0	0	0	0,3	
dic.	111,1	111,2	117,6	118,2		0	0	0	0	

	Var. % tendenziali ⁽³⁾					Var. % medie annue ⁽⁴⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	3,4	2,6	2,8	3	0,6	1,7	3,9	0,7	4,4	1,2
feb.	4,6	1,6	2,7	3	2,8	2,1	3,6	0,8	4,4	1,2
mar.	4,6	1,6	2,7	3	2,8	2,5	3,4	0,9	4,4	1,2
apr.	4,6	1,6	2,8	2,9	2,8	2,9	3,1	1,0	4,4	1,2
mag.	5,7	0,3	2,9	2,8	5,4	3,3	2,7	1,2	4,4	1,4
giu.	5,8	0,3	4,2	1,5	5,4	3,8	2,2	1,6	4,2	1,8
lug.	5,4	0,1	5,7	0	5,4	4,2	1,8	2,0	3,7	2,2
ago.	2,7	0,1	5,7	0	5,4	4,2	1,6	2,5	3,2	2,7
set.	2,7	0,1	5,8	0	5,4	4,1	1,3	3,0	2,7	3,1
ott.	2,7	0,1	5,8	0,3		4,1	1,1	3,4	2,3	
nov.	2,7	0,1	5,8	0,6		4,0	0,9	3,9	1,8	
dic.	2,6	0,1	5,8	0,6		3,9	0,7	4,4	1,4	

	Riepilogo annuale ⁽⁵⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	110,4	111,2	116	117,7	122,7
b. Variazione % su anno precedente	4,0	0,7	4,4	1,4	4,2
- determinata da trascinamento ⁽⁶⁾	1,9	0,6	0	1,3	0,5
- determinata in corso d'anno ⁽⁷⁾	2,1	0,1	4,4	0,1	3,7

⁽¹⁾ Personale pubblico non dirigente rappresentato per la parte datoriale dall'Aran (2.394.332 unità al 31.12.2000, paniere base Istat).

⁽²⁾ Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

⁽³⁾ Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

⁽⁴⁾ Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

⁽⁵⁾ Valori acquisiti per l'anno in corso.

⁽⁶⁾ Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

⁽⁷⁾ Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

Fonte: Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

3.3 Retribuzioni contrattuali negli altri comparti pubblici⁽¹⁾

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Agg.to: comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali ⁽²⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	109,7	120,3	120,3	122,6	128,8	0	9,7	0	0	0
feb.	109,7	120,3	120,3	122,6	128,8	0	0	0	0	0
mar.	109,7	120,3	120,3	122,6	128,8	0	0	0	0	0
apr.	109,7	120,3	120,3	122,6	128,8	0	0	0	0	0
mag.	109,7	120,3	120,3	122,6	129,2	0	0	0	0	0,3
giu.	109,7	120,3	120,5	122,6	129,2	0	0	0,1	0	0
lug.	109,7	120,3	122,1	122,6	129,5	0	0	1,4	0	0,2
ago.	109,7	120,3	122,4	122,6	129,5	0	0	0,2	0	0
set.	109,7	120,3	122,4	122,6	129,5	0	0	0	0	0
ott.	109,7	120,3	122,4	128,8		0	0	0	5,1	
nov.	109,7	120,3	122,4	128,8		0	0	0	0	
dic.	109,7	120,3	122,6	128,8		0	0	0,2	0	

	Var. % tendenziali ⁽³⁾					Var. % medie annue ⁽⁴⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	0	9,7	0	1,9	5,1	2,1	0,8	8,8	1,0	2,5
feb.	0	9,7	0	1,9	5,1	1,9	1,6	7,9	1,2	2,8
mar.	0	9,7	0	1,9	5,1	1,7	2,4	7,1	1,3	3,1
apr.	0	9,7	0	1,9	5,1	1,5	3,2	6,2	1,5	3,3
mag.	0	9,7	0	1,9	5,4	1,3	4,0	5,4	1,6	3,6
giu.	0	9,7	0,1	1,7	5,4	1,1	4,8	4,6	1,8	3,9
lug.	0	9,7	1,5	0,4	5,7	0,9	5,6	3,9	1,7	4,4
ago.	0	9,7	1,7	0,1	5,7	0,7	6,4	3,3	1,5	4,8
set.	0	9,7	1,7	0,1	5,7	0,5	7,2	2,7	1,4	5,3
ott.	0	9,7	1,7	5,2		0,4	8,1	2,1	1,7	
nov.	0	9,7	1,7	5,2		0,2	8,9	1,4	2,0	
dic.	0	9,7	1,9	5,1		0	9,7	0,9	2,3	

	Riepilogo annuale ⁽⁵⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	109,7	120,3	121,4	124,1	129,2
b. Variazione % su anno precedente	0	9,6	0,9	2,3	4,1
- determinata da trascinamento ⁽⁶⁾	0	0	0	1,0	3,7
- determinata in corso d'anno ⁽⁷⁾	0	9,6	0,9	1,3	0,4

⁽¹⁾ Personale non dirigente delle Forze armate e dell'ordine ad esclusione di personale di leva ed allievi (431.349 unità al 31.12.2000, paniere base Istat).

⁽²⁾ Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

⁽³⁾ Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

⁽⁴⁾ Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

⁽⁵⁾ Valori acquisiti per l'anno in corso.

⁽⁶⁾ Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

⁽⁷⁾ Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

Fonte: Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

3.4 Retribuzioni contrattuali nel Settore Privato ⁽¹⁾

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Agg.to: comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali ⁽²⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	107,3	111,6	113,8	117,6	120,2	0,2	0,5	0	0,5	0,6
feb.	107,8	111,6	114,7	117,7	121,1	0,5	0	0,8	0,1	0,7
mar.	108,0	111,9	115,1	118,0	121,1	0,1	0,3	0,3	0,2	0
apr.	108,3	112,2	115,3	118,2	121,4	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
mag.	108,5	112,3	115,4	118,3	121,4	0,2	0,1	0,1	0,1	0
giu.	108,6	112,4	115,5	118,3	121,9	0,1	0	0,1	0	0,4
lug.	109,5	113,0	115,7	118,5	123,2	0,8	0,5	0,1	0,1	1,1
ago.	109,5	113,2	115,7	118,7	123,2	0	0,2	0	0,2	0
set.	109,7	113,5	116,2	119,0	123,4	0,1	0,3	0,5	0,3	0,1
ott.	109,9	113,7	116,7	119,3		0,2	0,1	0,4	0,3	
nov.	110,0	113,7	116,9	119,4		0,1	0	0,1	0,1	
dic.	111,0	113,8	116,9	119,5		0,9	0,1	0	0	

	Var. % tendenziali ⁽³⁾					Var. % medie annue ⁽⁴⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	2,0	3,9	2	3,3	2,3	2,4	2,9	3,2	2,7	2,4
feb.	2,4	3,5	2,7	2,6	2,9	2,3	3,0	3,2	2,7	2,4
mar.	2,5	3,7	2,8	2,5	2,6	2,4	3,1	3,1	2,7	2,4
apr.	2,6	3,6	2,7	2,5	2,7	2,4	3,1	3,0	2,6	2,5
mag.	2,8	3,5	2,7	2,5	2,6	2,5	3,2	3,0	2,6	2,5
giu.	2,8	3,4	2,8	2,4	3	2,5	3,2	2,9	2,6	2,5
lug.	2,8	3,1	2,4	2,4	4	2,5	3,3	2,9	2,6	2,6
ago.	2,7	3,4	2,2	2,6	3,8	2,5	3,3	2,8	2,6	2,7
set.	2,6	3,5	2,4	2,4	3,7	2,5	3,4	2,7	2,6	2,9
ott.	2,7	3,4	2,7	2,2		2,6	3,5	2,6	2,6	
nov.	2,8	3,3	2,8	2,2		2,6	3,5	2,6	2,5	
dic.	3,7	2,5	2,8	2,2		2,7	3,4	2,6	2,5	

	Riepilogo annuale ⁽⁵⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	109,0	112,7	115,7	118,6	122,2
b. Variazione % su anno precedente	2,7	3,4	2,6	2,5	3,1
- determinata da trascinamento ⁽⁶⁾	0,9	1,8	0,9	1,1	0,8
- determinata in corso d'anno ⁽⁷⁾	1,8	1,6	1,7	1,4	2,3

⁽¹⁾ Media ponderata di agricoltura, industria e servizi destinabili alla vendita. Si tratta di 9.428.360 unità di personale non dirigente al 31.12.2000 (paniere base Istat).

⁽²⁾ Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

⁽³⁾ Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

⁽⁴⁾ Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

⁽⁵⁾ Valori acquisiti per l'anno in corso.

⁽⁶⁾ Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

⁽⁷⁾ Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

Fonte: Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

3.5 Retribuzioni contrattuali complesso PA (dirigenti e non dirigenti)⁽¹⁾

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Agg.to: comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali ⁽²⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	108,1	111,8	114,9	118,5	120,2	0,1	1,5	1,8	0	0,1
feb.	108,9	111,9	114,9	118,5	121,9	0,8	0,1	0	0	1,4
mar.	109,0	111,9	114,9	118,5	121,9	0,1	0	0	0	0
apr.	109,0	111,9	115,0	118,5	121,9	0	0	0,1	0	0
mag.	109,9	111,9	115,2	118,5	123,9	0,8	0	0,2	0	1,7
giu.	109,9	111,9	116,3	118,5	123,9	0	0	0,9	0	0
lug.	110,1	112,0	117,7	118,5	124,0	0,2	0,1	1,2	0	0
ago.	110,1	112,0	118,3	118,7	124,0	0	0	0,5	0,1	0
set.	110,1	112,0	118,3	118,7	124,1	0	0	0	0	0,1
ott.	110,1	112,0	118,3	119,8		0	0	0	1,0	
nov.	110,1	112,9	118,3	120,1		0	0,8	0	0,2	
dic.	110,1	112,9	118,4	120,1		0	0	0,1	0	

	Var. % tendenziali ⁽³⁾					Var. % medie annue ⁽⁴⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	2,5	3,4	2,8	3,1	1,5	1,6	3,0	2,2	4,2	1,7
feb.	3,3	2,7	2,7	3,1	2,9	1,8	2,9	2,2	4,2	1,7
mar.	3,3	2,7	2,7	3,1	2,9	2,0	2,9	2,2	4,2	1,7
apr.	3,3	2,7	2,8	3,0	2,9	2,3	2,8	2,2	4,2	1,7
mag.	4,1	1,8	3,0	2,8	4,6	2,6	2,6	2,3	4,2	1,9
giu.	4,2	1,8	4,0	1,9	4,6	2,9	2,4	2,5	4,0	2,1
lug.	4,0	1,7	5,1	0,7	4,6	3,2	2,2	2,8	3,7	2,4
ago.	2,1	1,7	5,6	0,3	4,5	3,1	2,2	3,1	3,2	2,8
set.	2,1	1,7	5,6	0,3	4,6	3,1	2,2	3,4	2,8	3,1
ott.	2,0	1,7	5,6	1,3		3,0	2,2	3,8	2,4	
nov.	2,0	2,5	4,8	1,5		3,0	2,2	3,9	2,1	
dic.	1,9	2,5	4,9	1,4		2,9	2,2	4,1	1,9	

	Riepilogo annuale ⁽⁵⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	109,6	112,1	116,7	118,9	123,2
b. Variazione % su anno precedente	2,9	2,2	4,1	1,9	3,6
- determinata da trascinamento ⁽⁶⁾	1,4	0,4	0,7	1,5	1,0
- determinata in corso d'anno ⁽⁷⁾	1,5	1,8	3,4	0,4	2,6

- (1) Media ponderata dell'indice delle retribuzioni contrattuali della PA diffuso con il comunicato stampa e degli indici della dirigenza pubblica contrattualizzata e della restante dirigenza pubblica (stima Aran).
(2) Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.
(3) Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.
(4) Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).
(5) Valori acquisiti per l'anno in corso.
(6) Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).
(7) Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

Fonte: Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

3.6 Retribuzioni contrattuali dirigenza pubblica contrattualizzata⁽¹⁾

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Agg.to: comunicato stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali ⁽²⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	103,2	103,7	110,9	116,9	117,2	0	0	0	0	0
feb.	103,2	103,7	110,9	116,9	117,2	0	0	0	0	0
mar.	103,7	103,7	111,2	116,9	117,2	0,4	0	0,3	0	0
apr.	103,7	103,7	111,2	116,9	117,2	0	0	0	0	0
mag.	103,7	103,7	112,4	117,2	117,2	0	0	1,1	0,3	0
giu.	103,7	103,7	112,4	117,2	117,2	0	0	0	0	0
lug.	103,7	103,7	112,4	117,2	117,2	0	0	0	0	0
ago.	103,7	103,7	116,7	117,2	117,2	0	0	3,8	0	0
set.	103,7	103,7	116,9	117,2	117,2	0	0	0,2	0	0
ott.	103,7	103,7	116,9	117,2		0	0	0	0	
nov.	103,7	110,9	116,9	117,2		0	6,9	0	0	
dic.	103,7	110,9	116,9	117,2		0	0	0	0	

	Var. % tendenziali ⁽³⁾					Var. % medie annue ⁽⁴⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	0	0,4	6,9	5,4	0,3	0	0,4	1,8	8,4	2,5
feb.	0	0,4	6,9	5,4	0,3	0	0,4	2,3	8,2	2,1
mar.	0,4	0	7,2	5,1	0,3	0	0,4	2,9	8,0	1,7
apr.	0,4	0	7,2	5,1	0,3	0,1	0,4	3,5	7,8	1,3
mag.	0,4	0	8,4	4,3	0	0,1	0,3	4,2	7,5	0,9
giu.	0,4	0	8,4	4,3	0	0,1	0,3	4,9	7,2	0,6
lug.	0,4	0	8,4	4,3	0	0,2	0,2	5,6	6,8	0,2
ago.	0,4	0	12,5	0,5	0	0,2	0,2	6,7	5,8	0,2
set.	0,4	0	12,7	0,3	0	0,2	0,2	7,7	4,8	0,2
ott.	0,4	0	12,7	0,3		0,3	0,1	8,8	3,8	
nov.	0,4	6,9	5,4	0,3		0,3	0,7	8,6	3,4	
dic.	0,4	6,9	5,4	0,3		0,4	1,2	8,5	2,9	

	Riepilogo annuale ⁽⁵⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	103,5	104,9	113,8	117,1	117,2
b. Variazione % su anno precedente	0,4	1,2	8,5	2,9	0,1
- determinata da trascinamento ⁽⁶⁾	0	0,1	5,7	2,7	0,1
- determinata in corso d'anno ⁽⁷⁾	0,4	1,1	2,8	0,2	0

(1) Media ponderata dell'indice delle retribuzioni contrattuali della dirigenza Aree I, II, III, IV e V (stima Aran).

(2) Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

(3) Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

(4) Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

(5) Valori acquisiti per l'anno in corso.

(6) Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

(7) Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

Fonte: Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

3.7 Retribuzioni contrattuali restante dirigenza pubblica⁽¹⁾

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Agg.to: com. stampa 28 ottobre 2008 (settembre 2008) = stima Aran

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali ⁽²⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	112,7	114,9	117,6	121,5	125,5	1,2	0,8	0,2	0,6	0,6
feb.	112,7	114,9	117,6	121,5	125,5	0	0	0	0	0
mar.	112,7	114,9	117,6	121,5	125,5	0	0	0	0	0
apr.	112,7	114,9	117,6	121,5	125,5	0	0	0	0	0
mag.	112,7	114,9	117,6	121,5	125,5	0	0	0	0	0
giu.	112,7	114,9	118,7	121,5	125,5	0	0	1,0	0	0
lug.	114,0	117,4	118,7	121,5	125,5	1,1	2,2	0	0	0
ago.	114,0	117,4	118,7	124,8	125,5	0	0	0	2,8	0
set.	114,0	117,4	118,7	124,8	128,1	0	0	0	0	2,1
ott.	114,0	117,4	118,7	124,8		0	0	0	0	
nov.	114,0	117,4	118,7	124,8		0	0	0	0	
dic.	114,0	117,4	120,8	124,8		0	0	1,7	0	

	Var. % tendenziali ⁽³⁾					Var. % medie annue ⁽⁴⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
gen.	4,6	1,9	2,4	3,3	3,3	1,6	3,7	2,5	2,1	3,8
feb.	4,6	1,9	2,4	3,3	3,3	2,0	3,4	2,5	2,1	3,8
mar.	4,6	1,9	2,4	3,3	3,3	2,3	3,2	2,6	2,2	3,8
apr.	4,6	1,9	2,4	3,3	3,3	2,7	3,0	2,6	2,3	3,8
mag.	4,6	1,9	2,4	3,3	3,3	3,1	2,8	2,6	2,4	3,8
giu.	4,6	1,9	3,3	2,3	3,3	3,5	2,6	2,8	2,3	3,9
lug.	5,7	3,0	1,1	2,3	3,3	4,0	2,3	2,6	2,4	3,9
ago.	3,5	3,0	1,1	5,1	0,6	4,1	2,3	2,4	2,7	3,6
set.	3,5	3,0	1,1	5,1	2,6	4,2	2,3	2,3	3,1	3,3
ott.	2,3	3,0	1,1	5,1		4,1	2,3	2,1	3,4	
nov.	2,3	3,0	1,1	5,1		4,0	2,4	2,0	3,7	
dic.	2,3	3,0	2,9	3,4		3,9	2,4	2,0	3,8	

	Riepilogo annuale ⁽⁵⁾				
	2004	2005	2006	2007	2008
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	113,4	116,1	118,4	122,9	126,4
b. Variazione % su anno precedente	3,9	2,4	2,0	3,8	2,9
- determinata da trascinamento ⁽⁶⁾	2,1	0,5	1,1	2,0	1,6
- determinata in corso d'anno ⁽⁷⁾	1,8	1,9	0,9	1,8	1,3

⁽¹⁾ Media ponderata degli indici relativi a Professori e Ricercatori universitari, Magistrati e personale con qualifica dirigenziale delle Forze armate e dell'ordine (stima Aran).

⁽²⁾ Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

⁽³⁾ Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

⁽⁴⁾ Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

⁽⁵⁾ Valori acquisiti per l'anno in corso.

⁽⁶⁾ Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

⁽⁷⁾ Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

Fonte: Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).